

Studenti dell'Oberdan, che nel loro piccolo, cercano di diffondere idee "ecologiche". Il nostro progetto riguarda la promozione dell'edilizia eco-sostenibile attraverso la creazione di figure professionali in questo campo. #ecOberdants #OpenCoesione

Il progetto A Scuola di Open Coesione (ASOC) si sta svolgendo principalmente su due fronti: il primo riguarda l'analisi delle informazioni fornite dal sito <http://www.ascuoladiopencoesione.it/> per avere un'idea chiara sul progetto e sul come progredire nel nostro lavoro, il secondo riguarda la scelta di un progetto da <http://www.opencoesione.gov.it/> e sviluppare un'idea sull'impatto del progetto scelto sul nostro territorio, dei benefici e delle spese che esso comporta.

Logo

Nelle prime lezioni abbiamo appreso in che cosa consiste il progetto ASOC, come utilizzare i siti relativi, come trovare i progetti e le informazioni ad essi relativi; cos'è il data journalism, quali strumenti ci serviranno per strutturare e sapere come raccontare i risultati della nostra ricerca.

In seguito ci siamo assegnati i diversi ruoli e ci siamo divisi i compiti in modo da poter lavorare su tutti gli ambiti del progetto in modo dettagliato.

Nella prima data expedition effettuata abbiamo usato il sito di opencoesione per reperire informazioni riguardanti vari progetti su Trieste. Ci siamo divisi in gruppi in modo da scegliere diversi progetti che poi avremmo messo a votazione. Dato che siamo in un liceo scientifico la maggioranza (se non tutti noi) ha scelto un progetto che coinvolge ambiti scientifico-tecnologici (come le energie alternative o la modernizzazione di strutture con edilizia ecosostenibile).

Dalla votazione di classe è stato selezionato un progetto che parla di finanziamenti all'edilizia ecosostenibile e quindi abbiamo iniziato a seguire gli step proposti nel sito "a scuola di opencoesione" per discutere il progetto scelto e di conseguenza progettare i nuovi step del progetto.

Come prima cosa abbiamo compilato il canvas fornitoci dove abbiamo inserito siti e istituzioni da cui abbiamo intenzione di attingere risorse (principalmente autorità amministrative sul nostro territorio, ma anche alcuni documenti trovati sul web ed un esperto in materia), una moltitudine di domande, poichè sul sito di opencoesione non abbiamo trovato alcun genere di informazioni specifiche sul progetto.

Il format per la presentazione dei risultati del nostro progetto sarà probabilmente un sito internet, vista la grande visibilità che esso potrebbe avere e la facilità con cui può venire modificato, pubblicizzato, strutturato e creato.

Come ultimo lavoro abbiamo preso visione di che cosa sono gli open data, come sono strutturati, dove si trovano, come usarli e dell'importanza nel confrontarli con dati di altre fonti, in modo da avere a disposizione tutti gli strumenti per creare e ampliare il nostro progetto.Đ

Đ

Đ

Đ

A questo punto abbiamo potuto iniziare il nostro progetto di opencoesione, a partire dagli homework individuali attraverso i quali ognuno ha contribuito a gettare le basi da cui partire nello sviluppo delle idee.Đ

Đ

CANVASĐ

Đ

Đ

Đ

Abbiamo poi cercato esempi di data journalism da analizzare per capire le tecniche utilizzate in questo ambito:Đ

Đ

<http://www.datajournalism.it/iran-le-nuove-sementi-nascono-senza-multinazionali/>Đ

Đ

<http://www.datajournalism.it/la-crisi-italiana-non-risparmia-il-servizio-civile/>Đ

Đ

In questi due esempi possiamo vedere come il data journalism consiste in una forma di giornalismo che viene sviluppato tramite l'utilizzo del computer e viene implementato tramite l'utilizzo di numerosi dati e grafici. Questi grafici possono essere di vario genere e vengono creati in base a indagini statistiche e l'elaborazione di una grande quantità di dati; questi possono rappresentare il risultato di una indagine statistica, una percentuale, dei valori numerici precisi, l'andamento nel tempo di un fattore, eccetera.Đ

Possono anche essere usati diversi tipi di grafici, che essendo digitali possono anche essere interattivi, per permettere un migliore utilizzo e una migliore comprensione da parte del lettore, oltre a garantire una maggiore quantità di dati, forniti con maggiore precisione, in uno spazio ristretto.Đ

Questi tipi di grafici possono essere:Đ

Đ

I grafici a barre, molto utilizzati per rappresentare la frequenza di un carattere qualitativo (sesso, religione, età, ...)Đ

I grafici a torta, utilizzati per rappresentare i dati in percentualeĐ

Gli istogrammi, usati per rappresentare graficamente dati quantitativi suddivisi in classiĐ

I grafici a punti, usati per rappresentare la relazione esistente tra due variabiliĐ

Đ

Oltre ai semplici grafici numerici si possono aggiungere molti altri mezzi informativi, quali per esempio dei video esplicativi o informativi che facilitano la comprensione da parte del lettore poiché più scorrevoli di una lunga lettura.Đ

Altri elementi che si possono introdurre sono, ad esempio, una cartina (meglio se mobile/interattiva) nella quale si possono vedere le informazioni relative al territorio,

suddividendole per area geografica.Ⓓ

Si possono quindi anche aggiungere semplicemente delle foto (che devono però essere provviste di didascalia per rendere comprensibile al meglio il contenuto delle stesse), che devono essere strettamente relazionate al contenuto del testo.Ⓓ

Il testo deve essere esauriente, preciso e comprensibile allo stesso tempo, meglio se è anche coinvolgente, affinché il lettore sia invogliato a proseguire la lettura, inoltre all'interno del testo devono esserci dei riferimenti numerici ai dati (che non devono essere eccessivi per permettere una lettura scorrevole), insieme a delle note che colleghino ogni parte del testo alla relativa immagine o grafico.Ⓓ

Il testo deve essere scritto in modo che gli argomenti siano collegati e possibilmente deve essere diviso in capoversi, in modo da rendere più facile la lettura all'utente, con l'aggiunta di sottotitoli per distinguere ancora meglio le varie sezioni, inoltre l'opinione personale dell'autore non deve essere presente in alcuna parte del testo: essendo un testo informativo deve essere completamente oggettivo.Ⓓ

E' utile inserire nel testo citazioni di persone specializzate, esperti o enti competenti per ottenere una visione generale delle tesi trattate e una ulteriore dimostrazione dei dati già forniti, l'aggiunta di citazioni o opinioni è anche un ottimo modo per dare una maggiore importanza all'argomento, a seconda di quanto la persona o l'ente citato sono conosciuti (scienziato, politico, star, associazione, ...).Ⓓ

Le informazioni e i dati possono essere inseriti liberamente, a patto che siano informazioni di dominio pubblico (non informazioni private o riservate); in ogni caso, se i dati non sono direttamente ricavati dall'autore, si deve sempre inserire la fonte da cui essi sono stati tratti oppure il link o al sito da cui sono stati prelevati.Ⓓ

Ⓓ

L'articolo deve essere strutturato in modo che abbia :Ⓓ

Ⓓ

un titolo interessante, che sia in grado di attirare un potenziale lettoreⒹ

un'introduzione adeguata, che deve dare uno sguardo d'insieme e fornire il contesto generaleⒹ

una descrizione molto precisa e dettagliata con annessi i dati e gli altri mezzi informativi (foto, video, mappe, ...)Ⓓ

una conclusione esauriente che presenti uno sguardo al futuro tramite statistiche e previsioni di esperti